

Allegato B)**1.D1) Residenzialità dottorandi**

Soggetto competente: **Opera universitaria**

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere gli studenti residenti in provincia di Trento da almeno 3 anni che frequentano corsi di dottorato "fuori sede".

I benefici del presente intervento sono concessi nel limite delle risorse assegnate annualmente con deliberazione della Giunta provinciale.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono presentare domanda per il contributo di residenzialità dei percorsi formativi prescelti, i soggetti residenti in provincia di Trento da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda, iscritti "in corso" ad un dottorato di ricerca, se la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente rientra nelle soglie d'accesso indicate nelle Tabelle del paragrafo 3.5 delle direttive del Fondo giovani.

Queste borse di studio **non** sono cumulabili con i contributi di residenzialità erogati dall'Università degli studi di Trento.

3. TIPOLOGIE D'INTERVENTO

È concessa una borsa di studio per i dottorandi "fuori sede" entro il seguente importo massimo:

SEDE DI SVOLGIMENTO	IMPORTO MASSIMO DELLA BORSA DI STUDIO (IN EURO)
Cina, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, India, Inghilterra, Russia, Singapore, Stati Uniti, Giappone, Svizzera	800,00
altri paesi comunitari e Italia	500,00
altri paesi extracomunitari	300,00

Il contributo di residenzialità è determinato secondo i seguenti parametri:

- nella misura del 100% dell'importo massimo, se la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente rientra nelle soglie d'accesso indicate nella Tabella 1, paragrafo 3.5 delle direttive del Fondo giovani;
- nella misura del 70% dell'importo massimo, se la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente rientra nelle soglie d'accesso indicate nella Tabella 2, paragrafo 3.5 delle direttive del Fondo giovani;
- nella misura del 50% dell'importo massimo, se la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente rientra nelle soglie d'accesso indicate nella Tabella 3, paragrafo 3.5 delle direttive del Fondo giovani;
- nella misura del 25% dell'importo massimo, se la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente rientra nelle soglie d'accesso indicate nella Tabella 4, paragrafo 3.5 delle direttive del Fondo giovani.

Sono considerati “fuori sede” i dottorandi che frequentano il dottorato fuori dalla provincia di Trento ed i dottorandi iscritti all’Università degli studi di Trento, che frequentano il dottorato a Trento o a Rovereto residenti nei seguenti Comuni:

Dottorato a Trento	Dottorato a Rovereto
Amblar, Andalo, Arco, Bersone, Bezzecca, Bieno, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Borgo Valsugana, Breguzzo, Brentonico, Bresimo, Brez, Brione, Caderzone, Cagnò, Caldes, Campitello di Fassa, Campodenno, Canal San Bovo, Canazei, Capriana, Carano, Carisolo, Carzano, Castel Condino, Castelfondo, Castello Tesino, Castello-Molina di Fiemme, Castelnuovo, Cavalese, Cavareno, Cavedago, Cavizzana, Cimego, Cinte Tesino, Cis, Cles, Cloz, Commezzadura, Concei, Condino, Coredo, Croviana, Cunevo, Daiano, Dambel, Daone, Darè, Dimaro, Don, Dorsino, Fai della Paganella, Faver, Fivè, Fiera di Primiero, Fierozzo, Folgaria, Fondo, Giustino, Grauno, Grigno, Grumes, Imer, Ivano-Fracena, Lardaro, Lavarone, Livo, Lomaso, Luserna, Malè, Malosco, Massimeno, Mazzin, Mezzana, Mezzano, Moena, Molina di Ledro, Molveno, Monclassico, Montagne, Nago-Torbole, Nanno, Novaledo, Ospedaletto, Ossana, Palù del Fersina, Panchià, Peio, Pellizzano, Pelugo, Pieve di Bono, Pieve di Ledro, Pieve Tesino, Pinzolo, Pozza di Fassa, Praso, Predazzo, Preore, Prezzo, Rabbi, Ragoli, Revò, Riva del Garda, Romallo, Romeno, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Roncone, Ronzo-Chienis, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sagron Mis, Samone, San Lorenzo in Banale, Sanzeno, Sardonico, Scurelle, Segonzano, Sfruz, Siror, Smarano, Soraga, Sover, Spera, Spiazzo, Spormaggiore, Sporminore, Stenico, Storo, Strembo, Strigno, Tassullo, Telve, Telve di Sopra, Tenno, Terragnolo, Terres, Terzolas, Tesero, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto, Tione di Trento, Tonadico, Torcegno, Trambileno, Transacqua, Tres, Tuenno, Valda, Valfloriana, Vallarsa, Varena, Vermiglio, Vervò, Vignola-Falesina, Vigo di Fassa, Vigo Rendena, Villa Agnedo, Villa Rendena, Ziano di Fiemme, Zuclò	Albiano, Amblar, Andalo, Baselga di Pinè, Bedollo, Bersone, Bezzecca, Bieno, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Borgo Valsugana, Bosentino, Breguzzo, Bresimo, Brez, Brione, Caderzone, Cagnò, Calavino, Caldes, Campitello di Fassa, Campodenno, Canal San Bovo, Canazei, Capriana, Carano, Carisolo, Carzano, Castel Condino, Castelfondo, Castello Tesino, Castello-Molina di Fiemme, Castelnuovo, Cavalese, Cavareno, Cavedago, Cavedine, Cavizzana, Cembra, Centa San Nicolò, Cimego, Cinte Tesino, Cis, Cles, Cloz, Commezzadura, Concei, Condino, Coredo, Croviana, Cunevo, Daiano, Dambel, Daone, Darè, Denno, Dimaro, Don, Dorsino, Drena, Dro, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Fivè, Fiera di Primiero, Fierozzo, Flavon, Fondo, Fornace, Frassilongo, Garniga Terme, Giovo, Giustino, Grauno, Grigno, Grumes, Imer, Ivano-Fracena, Lardaro, Lasino, Lavarone, Levico Terme, Livo, Lomaso, Lona-Lases, Luserna, Malè, Malosco, Massimeno, Mazzin, Mezzana, Mezzano, Moena, Molina di Ledro, Molveno, Monclassico, Montagne, Nanno, Nave San Rocco, Novaledo, Ospedaletto, Ossana, Palù del Fersina, Panchià, Peio, Pellizzano, Pelugo, Pieve di Bono, Pieve di Ledro, Pieve Tesino, Pinzolo, Pozza di Fassa, Praso, Predazzo, Preore, Prezzo, Rabbi, Ragoli, Revò, Romallo, Romeno, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Roncone, Ronzone, Roverè della Luna, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sagron Mis, Samone, San Lorenzo in Banale, Sant’Orsola Terme, Sanzeno, Sarnonico, Scurelle, Segonzano, Sfruz, Siror, Smarano, Soraga, Sover, Spera, Spiazzo, Spormaggiore, Sporminore, Stenico, Storo, Strembo, Strigno, Taio, Tassullo, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Tenno, Terlagio, Terres, Terzolas, Tesero, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto, Tione di Trento, Ton, Tonadico, Torcegno, Transacqua, Tres, Tenno, Valda, Valfloriana, Varena, Vattaro, Vermiglio, Vervò, Vignola-Falesina, Vigo di Fassa, Vigo Rendena, Villa Agnedo, Villa Rendena, Ziano di Fiemme, Zuclò

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Periodo di presentazione della domanda

La domanda è presentata dal **7 gennaio al 31 marzo** dell’anno di frequenza.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda:

- è redatta utilizzando il modello predisposto dall’Opera universitaria;
- è presentata al seguente indirizzo:

Sportello dell’Opera universitaria

Via Tommaso Gar, n. 29

C.P. 351 - Trento centro

38122 TRENTO (TN)

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.00

il martedì pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 16.00

La domanda può essere presentata con una delle modalità consentite dall'ordinamento.

Alla domanda è **allegata** la seguente documentazione:

- modulo per le detrazioni d'imposta (dell'anno solare nel quale viene liquidato il contributo), al fine di applicare correttamente l'aliquota di imposta in relazione agli altri redditi dello studente; il contributo di residenzialità è assimilato ai redditi da lavoro dipendente;
- documentazione concernente l'iscrizione al dottorato nel quale sono indicati la durata del corso e l'anno di iscrizione al corso, nonché documentazione attestante la residenzialità presso la sede del corso o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- copia di un documento di identità del richiedente nel caso in cui la domanda non sia presentata direttamente dallo stesso.

L'Amministrazione non assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Prima di presentare la domanda è necessario rivolgersi ad un centro di assistenza fiscale per:

- a) effettuare la dichiarazione dei dati relativi al reddito e al patrimonio di ciascun componente il nucleo familiare, utilizzando il modello ICEF approvato dalla Giunta provinciale, nel quale sono indicati redditi e patrimoni relativi al 31 dicembre di due anni prima (es: domanda presentata a gennaio 2010, con dichiarazione ICEF contenente redditi e patrimoni dell'anno 2008);
- b) presentare la domanda di "valutazione della condizione economica del nucleo familiare per l'accesso al Fondo giovani", utilizzando il modello approvato con determinazione del Servizio istruzione disponibile all'indirizzo internet www.perilmiofuturo.it.

La dichiarazione sostitutiva ICEF e la domanda di valutazione della condizione economica familiare, sono presentate presso i soggetti abilitati che rilasciano al richiedente il documento di valutazione della condizione economica familiare ICEF per l'accesso al Fondo giovani, attestante l'idoneità alla borsa di studio e l'indicatore ICEF da applicare per la determinazione dell'importo della borsa di studio.

L'elenco dei soggetti abilitati (centri di assistenza fiscale - CAF) è disponibile all'indirizzo internet http://icef.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icefTrasp/icef_caf_abilitati.pdf.

5. CONCESSIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Le borse di studio sono concesse secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nel limite delle risorse disponibili, indipendentemente dalla durata del corso di dottorato.

Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione fa fede il numero progressivo di protocollo assegnato dall'Opera universitaria.

L'Opera universitaria accerta, secondo l'ordine di protocollazione, la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e la disponibilità delle risorse sul Fondo giovani; essa individua l'ammontare del finanziamento e chiede la liquidazione dello stesso da parte della banca, in via anticipata rispetto al provvedimento di concessione.

Entro il giorno 22 del mese, relativamente alle richieste protocollate dal giorno 16 del mese precedente al giorno 15 del mese corrente, l'Opera universitaria:

- a) comunica al beneficiario che è stata inoltrata alla banca la richiesta di liquidazione della borsa di studio, in via anticipata rispetto al provvedimento di concessione del beneficio; le borse di studio sono erogate in unica soluzione entro la fine dello stesso mese;
- b) ovvero comunica al richiedente che mancano risorse per la liquidazione della borsa di studio in via anticipata, informandolo della possibilità che la borsa di studio sia successivamente concessa qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Il provvedimento di concessione delle borse di studio ai richiedenti è adottato ogni 4 mesi dall'Opera universitaria.

Le borse di studio di questo intervento sono erogate allo stesso beneficiario per un massimo di 36 mesi.

6. REVOCA DEI BENEFICI

Si procede alla revoca dei benefici se sono accertate dichiarazioni non veritiere in ordine alla domanda di borsa di studio; l'importo della stessa è restituito entro 30 giorni dalla comunicazione.

7. INFORMAZIONI

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il decreto legislativo n. 196 del 2003 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Pertanto si informa che:

- il trattamento dei dati personali conferiti è effettuato esclusivamente per i fini istituzionali previsti dall'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 ed in relazione ai conseguenti obblighi ad essa collegati;
- i dati sono trattati in forma scritta e su supporto magnetico, elettronico o telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento delle finalità previste dall'articolo 59 della legge provinciale n. 20 del 2005 e dagli obblighi contabili e fiscali; l'eventuale rifiuto a fornirli o ad acconsentire al loro successivo trattamento comporta l'impossibilità, da parte l'Opera universitaria, di dar corso alla richiesta di accesso ai benefici; ai fini dell'erogazione della borsa di studio, i dati forniti dal richiedente sono comunicati alla banca;
- titolare del trattamento è l'Opera universitaria di Trento;
- responsabile del trattamento dei dati è l'Opera universitaria di Trento, con sede a Trento, via Tommaso Gar, n. 29;
- l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere contattati:

0461 217 455

www.perilmiofuturo.it

fondogiovani@operauni.tn.it